

Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000

PROVINCIA DI TRENTO



Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it

Sommario

Dati identificativi dell'Azienda	3
Enti Consorziati	4
Relazione del Presidente del C.d.A.....	5
Dati relativi al personale.....	10
La gestione aziendale.....	11
Grafici delle raccolte	12
Riorganizzazione del servizio.....	16
Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta	18
Contenitori per la raccolta	19
L'andamento delle raccolte dei rifiuti.....	20
Altre informazioni	20
Scenari di ampliamento e sviluppo delle attività.....	21
Obiettivi ed azioni programmate:	21
Linee guida e Documento di Programmazione 2022-2024.....	22
Analisi delle principali voci del Bilancio di Previsione 2022-2024	27
Valore della Produzione	27
➤ <i>Ricavi delle vendite e prestazioni:</i>	27
➤ <i>Altri ricavi e proventi:</i>	28
Costo della Produzione	28
➤ <i>Altri Servizi di raccolta si elencano le spese previste:</i>	29
➤ <i>Per il Personale:</i>	29
➤ <i>Ammortamenti ed Accantonamenti:</i>	30
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31
Piano degli investimenti	32
➤ <i>Copertura finanziaria</i>	33
Schemi di Bilancio	34
➤ <i>Bilancio sintetico</i>	34
➤ <i>Bilancio analitico preventivo 2022 e raffronto con Bilancio di esercizio 2020</i>	35
➤ <i>Bilancio analitico preventivo 2022-2024</i>	39
Conclusioni al Bilancio di previsione 2022-2024.....	43
Delibera di approvazione del C.d.A.....	44

Dati identificativi dell'Azienda

Dati generali dell'Azienda

Denominazione	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Capitale di Dotazione (i.v.)	€ 525.889
Sede legale ed amministrativa	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
e-mail	asia@asia.tn
Sito WEB	www.asia.tn.it
Registro Imprese di Trento	1389620228
Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti	n. TN/121-C

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

ROSA Giancarlo	Presidente
DE VESCOVI Chiara	Vice Presidente
BALDESSARI Graziano	Consigliere
BERTO' Ivana	Consigliere
GOTTARDI Luca	Consigliere

Organo di controllo

SEBASTIANI Marianna	Revisore Unico
---------------------	----------------

Direzione

SCANZONI Ruggero	Direttore Generale
------------------	--------------------

Enti Consorziati

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'articolo 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Comuni	Valore quote patrimoniali	quote (arrotondato al 2° decimale)
ALBIANO	142.683	2,44%
ALDENO	210.141	3,60%
ALTAVALLE	122.041	2,09%
ANDALO	427.931	7,32%
CAVEDAGO	70.448	1,21%
CAVEDINE	256.082	4,38%
CEMBRA LISIGNAGO	178.830	3,06%
CIMONE	44.282	0,76%
FAI DELLA PAGANELLA	141.269	2,42%
GARNIGA TERME	29.989	0,51%
GIOVO	157.239	2,69%
LAVIS	988.427	16,91%
LONA-LASES	72.366	1,24%
MADRUZZO	190.457	3,26%
MEZZOCORONA	479.119	8,20%
MEZZOLOMBARDO	634.753	10,86%
MOLVENO	315.529	5,40%
ROVERE' DELLA LUNA	148.233	2,54%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	284.333	4,87%
SEGONZANO	124.737	2,13%
SOVER	94.431	1,62%
SPORMAGGIORE	128.778	2,20%
TERRE D'ADIGE	209.608	3,59%
VALLELAGHI	391.989	6,71%
Totali	5.843.696	100,00%

Relazione del Presidente del C.d.A.

Signori Soci e Gentili Rappresentanti dei Comuni consorziati,

Il presente bilancio che integra ed aggiorna quello del triennio 2022-2024, è redatto in funzione di garantire in primis all'utenza di ASIA il mantenimento dello standard dei servizi, ma è anche decisamente proiettato verso quell'evoluzione dei sistemi di raccolta e della riorganizzazione dei servizi medesimi, ormai avviata, in attuazione del piano-programma approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle linee guida fornite dall'Assemblea consorziale nella seduta del 23 settembre 2016 oltre che con gli atti di indirizzo successivamente approvati.

L'obiettivo strutturale riguardante la realizzazione del centro integrato, pur essendo in avanzato stato di concretizzazione essendo entrato in funzione nel 2018 l'impianto di selezione del multi-materiale, a causa della sopraggiunta interferenza con i lavori di costruzione della bretella stradale della Zona industriale di Lavis registra qualche ritardo nel completamento delle aree esterne di trasferimento dei materiali, ma si conta di perfezionare l'opera nel corso del 2020. Rimane invece sospeso il percorso per la realizzazione del CRZ, il cui finanziamento non ha trovato spazio tra le priorità del bilancio provinciale, ma per il quale rimane pur sempre valido l'iter già avviato.

Conclusa positivamente la fase sperimentale dei nuovi sistemi di raccolta avviata nella seconda metà del 2018 nei Comuni di Madruzzo ed in piccola parte in quello di Lavis e definito nel corso del 2019 il piano strategico, con la sottoscrizione dell'accordo quadro con i fornitori prescelti al termine della procedura di aggiudicazione, la riorganizzazione del servizio di raccolta è entrata nella fase esecutiva e gradualmente prosegue, dapprima con la sostituzione dei cassonetti in tutta la Val dei Laghi, in Val di Cembra ed, entro il 2021, anche nei comuni di Terre d'Adige, Spormaggiore, San Michele e Lavis. E' inoltre prossimo il concreto avvio del nuovo sistema di raccolta nei Comuni di Mezzolombardo e Mezzocorona.

L'innovazione, riguardante l'adozione di un sistema che prevede l'identificazione dell'utente per ogni conferimento e per singola frazione di rifiuto conferito nei contenitori muniti di dispositivi di apertura/chiusura a controllo elettronico, nonché il rinnovo del parco automezzi con l'introduzione di nuovi sistemi di caricamento e di pesatura affidabili accompagnati dalla rilevazione elettronica dei dati sul conferito, almeno per quanto riguarda le frazioni di umido, indifferenziato e vetro, ha incontrato il gradimento delle amministrazioni interessate e della massima parte degli utenti coinvolti.

Sotto l'aspetto finanziario l'azienda ha fin qui fatto fronte ai nuovi investimenti con capitale proprio e con i benefici derivanti dal "credito d'imposta industria 4.0" ex art. 1, commi da 1054 a 1062, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Nel prossimo esercizio 2022 si prevede tuttavia di far graduale ricorso a fonti di finanziamento esterne mediante iniziale impiego del fido di cassa e successivamente con il consolidamento del debito in forma di mutuo chirografario già deliberato dal gestore della tesoreria.

Quanto alla gestione amministrativa l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalla lunga attività di selezione svolta in corso d'anno per giungere, nel mese di novembre, alla nomina del nuovo Direttore Generale, dopo una seconda edizione del bando di selezione intervenuta anche in seguito alla necessaria revisione, da parte dell'assemblea di soci, di un limite retributivo interno risalente al lontano 2013. Il rinnovo della *governance* dell'Azienda, dovuto al compimento naturale del mandato quinquennale del Consiglio di amministrazione in carica dal 23 settembre 2016 ha poi portato ad un periodo di limitata attività dello stesso fino alla nomina del nuovo organo amministrativo avvenuta il 30 novembre 2021 con la riconferma di quattro componenti su

cinque e la sostituzione del Vicepresidente Marco Berteotti per aver egli raggiunto il limite dei tre mandati previsto dalle norme vigenti.

Sulla scorta delle indicazioni programmatiche fornite dall'Assemblea e delle necessità riconosciute riguardanti l'adeguamento dei servizi amministrativi, che sono prioritariamente all'attenzione dell'Organo amministrativo e della Direzione, le previsioni di bilancio tengono conto dei correttivi da apportare, anche con l'insediamento del nuovo Direttore Generale, per far sì che l'Azienda mantenga la propria efficienza dotandosi di una struttura organizzativa adeguata ai tempi ed alle nuove esigenze future. A tal proposito un particolare riconoscimento va rivolto in questa sede al Direttore Gianpaolo Bonmassari che, dopo quindici anni di servizio svolti nell'interesse di questa Azienda, avendo egli raggiunto già a giugno 2021 il limite per il suo collocamento in pensione, ha accettato la proposta del Cda di ritardare di sei mesi tale evento allo scopo di consentire l'insediamento del nuovo Direttore Generale.

E' noto a tutti quanto la formazione dei bilanci e delle tariffe risulti influenzata dall'entrata in vigore delle nuove procedure, per altro in continua evoluzione, emanate da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). La corretta interpretazione delle nuove metodologie, oltre a richiedere il supporto di specifiche competenze professionali esterne, comporterà necessariamente una revisione dei ruoli del personale all'interno dell'organizzazione e l'adozione di procedure informatiche idonee a supportare le importanti modifiche del sistema di tariffazione e della stessa gestione contabile.

Nella relazione che accompagna il presente documento sono delineate le scelte e gli obiettivi che si intendono realizzare nel medio periodo, anche nel piano degli investimenti e nello sviluppo dei conti economici dei prossimi tre esercizi viene pertanto rappresentato il quadro degli impegni, sia sotto il profilo organizzativo che finanziario, che ASIA si troverà ad affrontare nell'intento di modernizzare la propria struttura aziendale per adeguarla alle necessità future.

Il bilancio di previsione per gli esercizi corrispondente al periodo 2022-2024, che non include la remunerazione del capitale investito per effetto delle limitazioni alle entrate tariffarie dovute all'applicazione del metodo ARERA (MTR-2), è stato redatto secondo il criterio del sostanziale pareggio tra costi e ricavi per quel che attiene la gestione caratteristica oggetto di regolazione. Il risultato operativo, espresso nel conto economico come *differenza tra il valore ed i costi della produzione* in misura di Euro 62.700, rappresenta essenzialmente la differenza positiva attesa dalle attività di servizio conto terzi, estranee alla tariffazione ed al netto dei relativi costi che saranno separatamente rilevati. Il rilevante maggior impatto degli ammortamenti, dovuto all'entrata in funzione dei nuovi investimenti, è abbondantemente azzerato dalle entrate espresse alla voce (A.5.d) *contributi in conto impianti* del conto economico generate dalla contabilizzazione della quota di competenza del citato credito d'imposta industria 4.0. Infine, al netto degli oneri finanziari, il risultato della gestione previsto per il 2022 è di segno positivo per Euro 49.000, ma, per effetto delle imposte di competenza l'utile netto si riduce ad Euro 41.068. L'entità delle imposte è influenzata dalle variazioni del reddito imponibile in dipendenza del maggiore o minore utilizzo delle "differenze di gettito" come rappresentato nel prospetto di bilancio.

Con l'apporto della Direzione e dei servizi tecnici dell'azienda, vengono fornite di seguito le informazioni di dettaglio e sono meglio definiti i presupposti e gli obiettivi immediati del bilancio di previsione che i signori soci sono invitati ad approvare.

Dopo una prima chiusura del presente bilancio di previsione, è sopraggiunta la Delibera della Giunta Provinciale n. 2390 dd. 30-12-2021 che ha determinato un deciso aumento del costo di conferimento in discarica di oltre il 40%.

Tale aumento, per il 2022, si sostanzia in un incremento dei costi di smaltimento per ASIA di circa € 240.000 che, dopo varie analisi tecniche, si è deciso di riproporre il presente bilancio come incremento di maggiori entrate che inevitabilmente dovranno pervenire dal corrispettivo del servizio.

Introduzione del Direttore Generale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

permettetemi di ringraziare l'ing. Bonmassari per i consigli e la disponibilità accordatami in queste settimane. In ASIA ho trovato un clima positivo, collaborativo e un personale che si confronta in maniera costruttiva. Attraverso le strategie definite dal CDA sarà mia premura potenziare la fiducia tra colleghi dei vari settori: Amministrazione, Ufficio Tecnico e Attività Operative, e promuovere una visione d'insieme affinché tutti i dipendenti conoscano i processi organizzativi di ASIA e le esigenze del nostro Territorio.

Con delibera n. 363/2021 ARERA ha approvato il nuovo modello tariffario MTR-2 in vigore per il periodo 2022/2025. Le delibere adottate dai soggetti titolari della TARI o della TARIP dovranno rispettare le nuove disposizioni, sia di merito che procedurali, stabilite da tale provvedimento, e questo con particolare riguardo alla predisposizione e validazione del piano finanziario nel quadro istituzionale dei rapporti e delle rispettive competenze tra ASIA ed i Comuni. Ma come sapete, con deliberazione n. 2390 del 30 dicembre 2021, la Giunta Provinciale ha modificato con un notevole aumento (di oltre il 40% rispetto alla tariffa precedente) le tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti da parte dei gestori. Questo provvedimento costituisce novità amministrativa rispetto ai presupposti tecnici per la predisposizione, l'approvazione e la validazione del PEF e delle tariffe TARI/TARIP che, secondo le direttive ARERA, non consentono di inserire questa tipologia di maggiori oneri nel 2022, ma gli eventuali maggiori costi riconoscibili sono riferiti a modifiche di miglioramento della qualità e della attività gestionale.

L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) ci ha chiesto di esaminare e presentare le nostre osservazioni in merito al 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – stralcio rifiuti urbani, approvato dalla Giunta provinciale in via preliminare con deliberazione n. 2399 del 30 dicembre 2021. Nel documento sono state accettate le ns richieste in merito ai nuovi CRZ:

- CRZ insieme al CR di Aldeno
- CRZ insieme al CR di Altavalle
- CRZ insieme al CR di Fai della Paganella
- CRZ insieme al CR di Madruzzo (Sarche)

Stiamo definendo la domanda di partecipazione al finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (MiTE 28.09.2021, n. 396). Tale domanda avrà come oggetto un intervento Integrato Complesso volto al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dalla Misura, anche attraverso la fornitura di cassonetti stradali ad accesso controllato, oggetto della riorganizzazione già avviata da ASIA.

In questi miei primi giorni in azienda ho compreso che il ruolo fondamentale nel ciclo dei rifiuti sta nella corretta raccolta differenziata. Pertanto, ritengo importantissima la formazione ai nostri cittadini e ai conferitori non domestici, e altresì indispensabile il loro continuo aggiornamento. In linea con gli obiettivi e le azioni definite nel Piano provinciale, dovremo potenziare la campagna di comunicazione, realizzare incontri formativi con i Comuni per fornire informazioni inerenti ad una corretta gestione dei rifiuti e alla riduzione dei prodotti monouso.

Con il presente documento, si desidera fornire ogni utile informazione per favorire una visione generale della nostra attività, rappresentata negli aspetti organizzativi maggiormente significativi, che meglio illustrano la nostra realtà aziendale, che anche quest'anno risulta di particolare complessità per le molteplici conseguenze e finalità attese a seguito della realizzazione del piano-programma con la riorganizzazione complessiva dei servizi ambientali forniti alle utenze. Per una maggiore completezza di informazioni, nel bilancio di previsione

vengono riportati gli elementi utili a definire un quadro d'insieme delle attività previste. A tale scopo, in questo documento viene rappresentata la struttura aziendale, con l'esposizione della forza lavoro nonché delle attrezzature in dotazione dell'Azienda, e di quelle che necessiteranno per l'espletamento dei servizi attinenti alle attività tipiche citate in precedenza e di quelle che si vorranno intraprendere nel periodo in esame. A queste informazioni, seguiranno i dati di natura tecnica, che illustreranno l'andamento delle raccolte attraverso l'esposizione di dati statistici, che sintetizzano i risultati raggiunti in passato e quelli che l'ASIA si prefigge di ottenere in futuro.

Le ulteriori informazioni interessano gli aspetti economici, determinati in gran parte dalla formazione di oneri che rispondono alle più svariate dinamiche di mercato ed in parte derivanti dalle scelte operate per lo svolgimento dei servizi, alle migliori condizioni ottenibili. Le ultime informazioni riguardano i riferimenti normativi contenenti gli standard ambientali e tariffari da raggiungere, con riferimento alla normativa nazionale ed europea, in particolare con riferimento alle direttive dell'Autorità di regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

Il Direttore Generale
dott. Ruggero Scanzoni

Informazioni sul Consorzio Azienda

Il Consorzio-Azienda "AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE ", in sigla "ASIA", costituito ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e dell'Art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, con la totalità di capitale pubblico dei seguenti Comuni consorziati: Albiano, Aldeno, Altavalle, Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige, Vallelaghi.

A seguito di specifica convenzione, al Consorzio-Azienda, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è stata affidata la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

L'affidamento rispetta i requisiti previsti dal modello "in house providing" per la sussistenza dei tre principi cardine previsti dalla Corte di Giustizia Europea, ossia:

- capitale interamente pubblico;
- svolgimento dell'attività prevalente nei confronti dei soci pubblici affidanti;
- controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, da parte dei soci consorziati, nei confronti del soggetto stesso.

Il Consorzio-Azienda esplica la propria attività attraverso le seguenti iniziative:

- promuove e organizza iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli, così come specificato nel piano provinciale di smaltimento dei rifiuti;
- provvede al trasporto dei rifiuti comunque raccolti alle sedi di smaltimento appropriate;
- può effettuare altresì servizi e svolgere ogni altra attività connessa alla raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli tossici e nocivi, e inerente alla tutela ecologica ed ambientale, su richiesta di amministrazioni pubbliche e di privati;
- promuove l'informazione presso gli utenti e garantisce un ottimale livello dei servizi curandone l'uniformità sul territorio e adotta allo scopo la carta della qualità dei servizi;
- può assumere la gestione di tutti i servizi consentiti dalla legge inerenti all'igiene urbana e territoriale ed adotta allo scopo un Regolamento tipo del Servizio di Igiene Ambientale, orientato all'uniformità di erogazione del servizio su tutto il territorio, approvato dall'Assemblea da proporre ai rispettivi Consigli comunali;
- provvede alla copertura dei costi dei servizi mediante fatturazione diretta dei relativi oneri ai comuni consorziati che adottano un modello tariffario di tipo "tributario" e tramite l'applicazione della tariffa rifiuti agli utenti, nel caso di applicazione di un modello tariffario "corrispettivo", promuovendo l'adozione di una tariffa unica per i territori serviti nel proprio bacino, anche per aggregazioni territoriali parziali;
- organizza servizi personalizzati nei confronti delle "grandi utenze" che producono rifiuti speciali assimilabili al fine di mantenere il servizio nell'ambito della gestione pubblica ordinaria (privativa), ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, propone servizi "conto terzi", anche con partecipazione a gare;
- può svolgere studi, ricerche, consulenze, prestare assistenza tecnica ad enti pubblici nel settore di attività.

Dati relativi al personale

Il piano di riorganizzazione del servizio, già in atto a partire dal 2019, conferma il riassetto del settore operativo aziendale il quale, oltre alle prestazioni lavorative tipiche della nostra attività di raccolta e trasporto, sarà impiegato alla gestione del Centro Integrato di prossima realizzazione incluso il C.R.Z. e l'impianto di selezione rifiuti, già operativo per la selezione del multimateriale.

Il sistema di raccolta stradale prevede maggiore automatizzazione grazie all'ausilio di tecnologie innovative, che comprenderà servizi ai C.R. nonché servizi conto terzi dedicati alle utenze non domestiche.

E' prevista una figura amministrativa con mansioni specifiche nel settore regolatorio e digitale a supporto dell'attuale organico impiegatizio.

Di seguito la tabella numerica prevista nel 2022:

Tabella numerica del personale previsto al 31-12-2022 (rapportati al periodo di impiego)														
Inquadramento contrattuale														
Descrizione	dir	8	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	Totale
Direzione														
Direttore	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
impiegato amministrativo	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
Amministrazione														
ragioneria, tariffa	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
acquisti, appalti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
servizi tecnici	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,6	0,8	0,0	0,0	0,0	5,4
segreteria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Servizi Operativi														
coordinatori	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
autisti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,5	7,0	4,0	5,8	0,0	0,0	28,3
raccoglitori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	5,5	6,0	12,5
Totale	1,0	1,5	1,0	1,0	1,0	2,0	1,8	11,5	10,6	5,8	5,8	5,5	6,0	54,5



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019. Il 9 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo che prevede il riconoscimento economico per il solo periodo 1 luglio 2019 al 31 dicembre 2021.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 16 ottobre 2019, efficace dal 1° gennaio 2019, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2023.

La gestione aziendale

Torna utile riproporre gli aspetti caratteristici dell'attività della nostra Azienda per migliore orientamento informativo, anche in relazione alle novità sia di investimenti che di adeguamenti necessari al servizio nel suo complesso.

ASIA, nell'anno 2007, ha aggiornato l'organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti in tutte le aree di servizio, coincidenti con le Comunità di Valle della Rotaliana-Königsberg, Cembra, Laghi, Altopiano della Paganella e dell'area dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme per un totale di 25 Comuni che, nel 2020, si sono ridotti a 24 per l'aggregazione del Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige.

Il sistema di raccolta è stato via via affinato e completato con interventi volti all'ottimizzazione ed omogeneizzazione dei servizi offerti agli utenti, intervenendo sulle isole ecologiche, sul completamento del sistema di raccolta porta a porta dell'organico nella Comunità Rotaliana-Königsberg, sull'ampliamento dei servizi dedicati, in convenzione, e sul costante ampliamento dei servizi nei Centri raccolta aperti anche alle utenze non domestiche.

L'impegno speso nel decennio trascorso ha portato il Consorzio-azienda ASIA, assieme ai Comuni consorziati, fra i primi consorzi di gestione dei rifiuti in Italia, secondo una serie di parametri oggettivi espressi nella classifica nazionale per Consorzi, stilata annualmente da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni", che nel 2020 si è consolidata raggiungendo la seconda posizione nella classifica dei Consorzi italiani.

Nel corso del 2021 il Consorzio Azienda ASIA sta proseguendo nella sua eccellenza per quanto riguarda la raccolta rifiuti avviati a recupero ed a smaltimento conseguendo il premio di Legambiente fra i migliori consorzi italiani.

L'azienda sta migliorando le sue performances in termini di qualità dei materiali raccolti anche lavorando tali rifiuti nell'impianto interno: attualmente sono stati introdotti maggiori quantitativi di rifiuti nel nostro impianto di pulizia di oltre il 25% rispetto ai precedenti anni.

Grafici delle raccolte

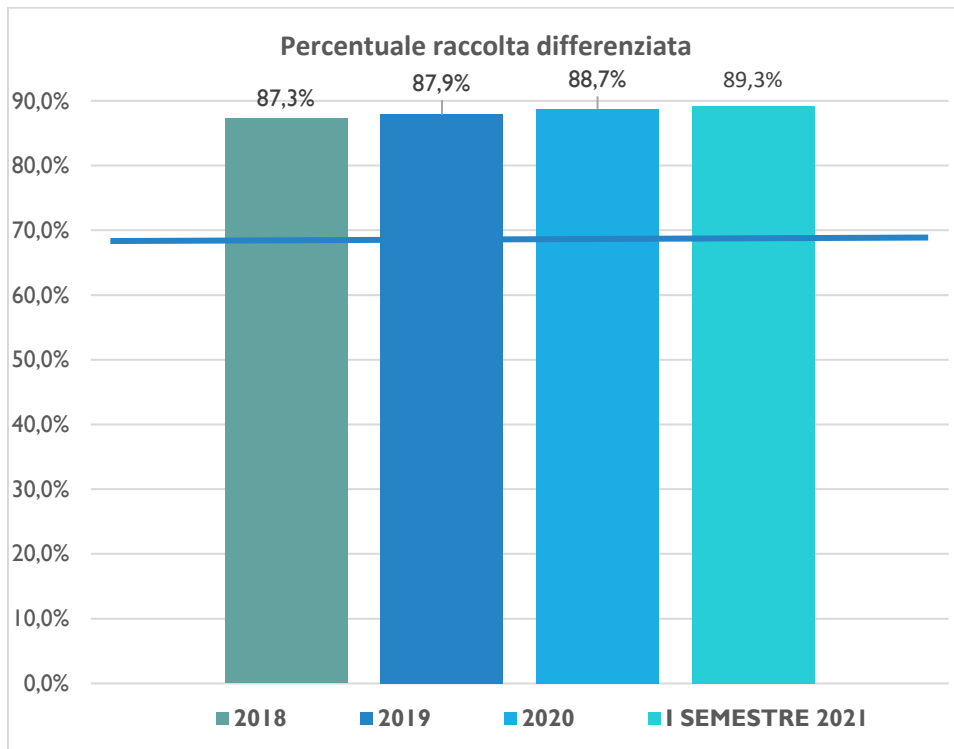


Grafico 1 Percentuale di raccolta differenziata ultimo triennio e trend 2021

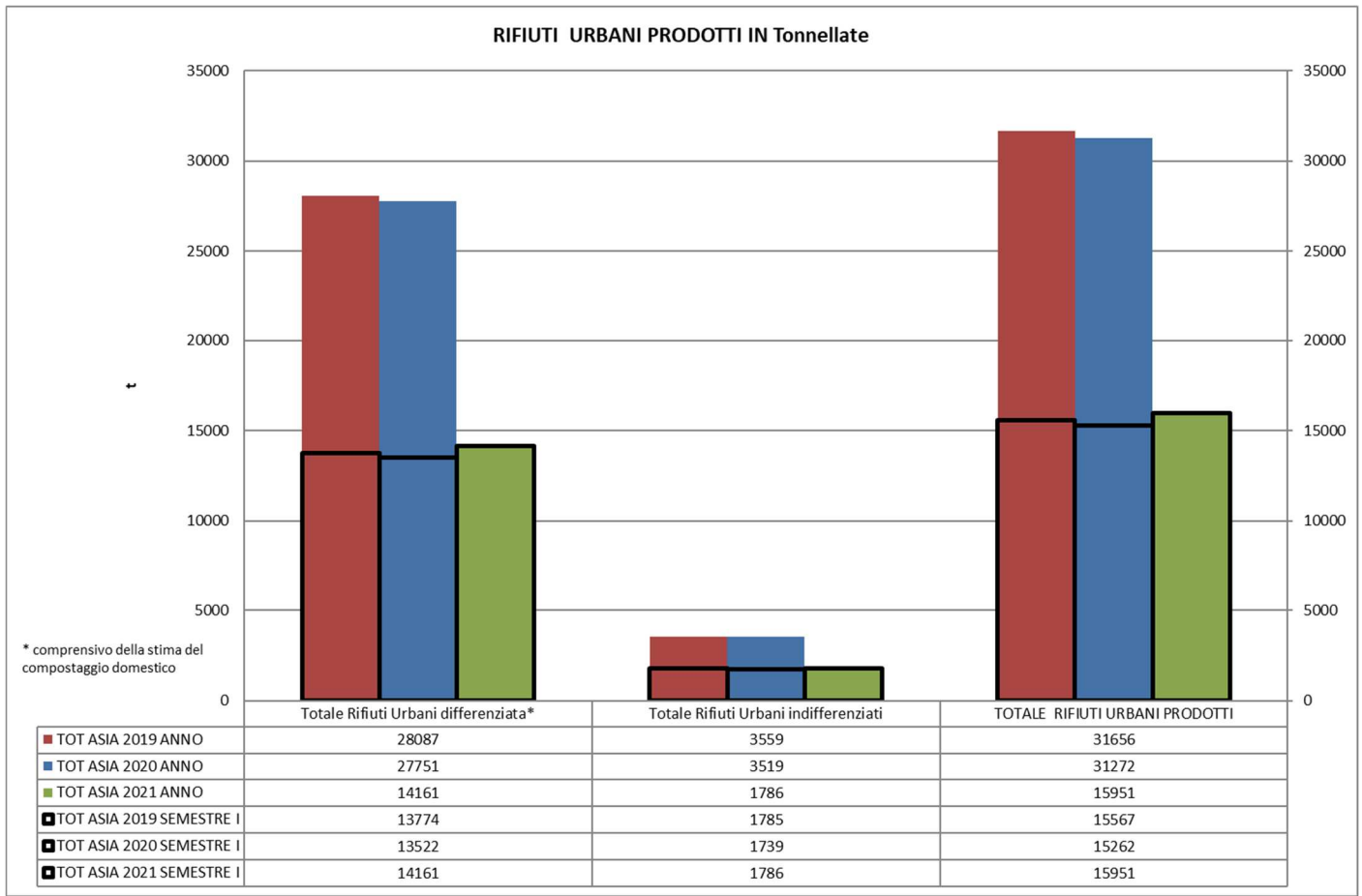


Grafico 2 Nel corso del 2020 l'impianto di lavorazione di ASIA ha ingressato circa 1360 t il 25%

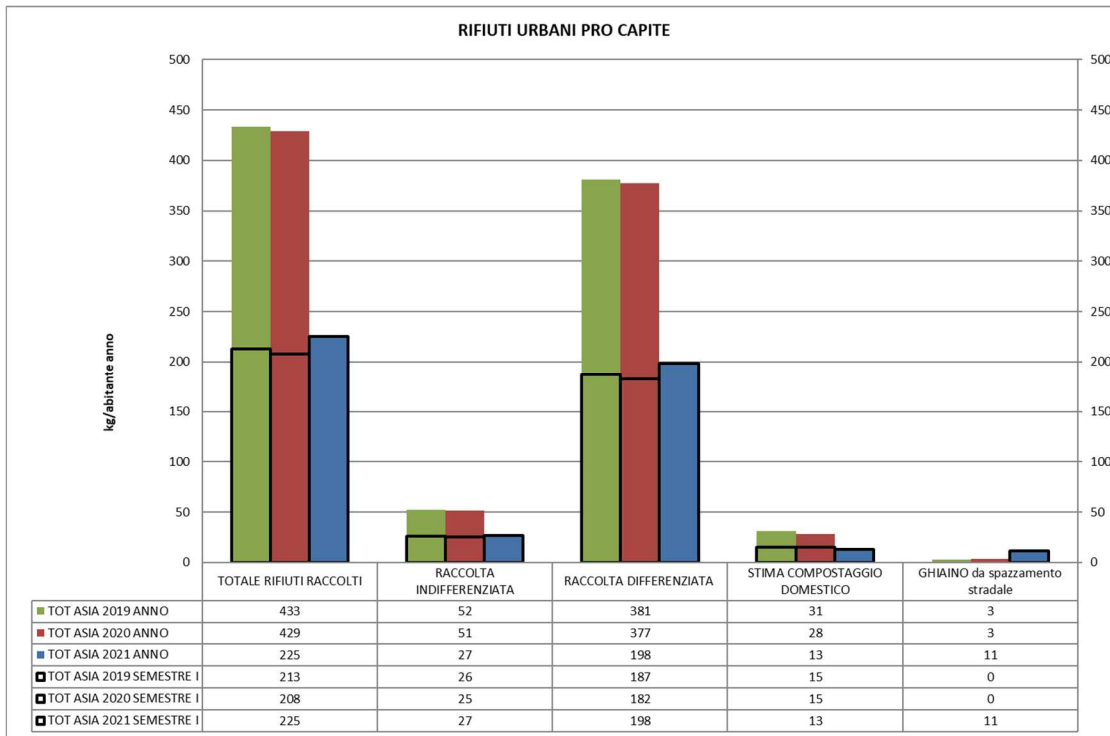


Grafico 3 Produzione di rifiuti pro capite

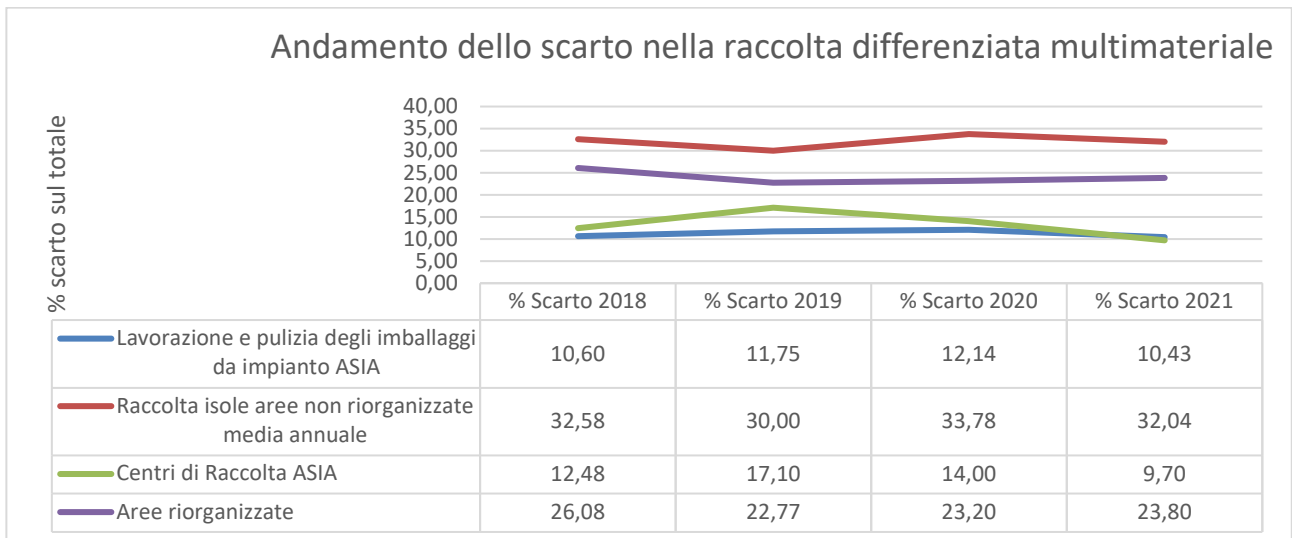


Grafico 4 Andamento dello scarto dopo la lavorazione dell'impianto ASIA

ASIA, dal 2012, applica il sistema tariffario cosiddetto "puntuale", con la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, dettato dalle linee guida della PAT e previsto nel 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati confermato, tra l'altro, anche nel 4° aggiornamento.

Inoltre, dal 2014, su richiesta di alcuni dei Comuni consorziati, gestisce l'applicazione della tariffa di tipo tributario con riferimento alla normativa nazionale che ha istituito la TARI (Legge dicembre 2013, n. 147).

Un altro aspetto importante che l'ASIA ha affrontato in questi ultimi anni è stato un costante aumento dei rifiuti raccolti con il conseguente aumento della produttività a parità di forza lavoro impiegata che comunque ha permesso di mantenere il limite di produzione pro-capite del rifiuto indifferenziato (senza spazzamento) entro i termini presenti nel 4° aggiornamento del Piano dei rifiuti.

Nel corso del 2018 e 2021 il quantitativo totale di rifiuti raccolti è rimasto costante, con un incremento di raccolta differenziata rispetto al rifiuto indifferenziato. Il trend sembra confermarsi anche nel 2021, pur rimanendo un anno particolare, a seguito dell'emergenza SARS-COVID19, anche per quanto concerne la raccolta rifiuti (chiusura attività, diminuzione presenze turistiche ecc.).

Va rimarcato che con propria Delibera n. 1359 del 23 agosto 2021, la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche, ha deciso l'aumento del prezzo di smaltimento dei rifiuti speciali CER 191212 derivante dalla pulizia delle raccolte differenziate e CER 170904 derivato da lavori di costruzione e demolizione dei cittadini e delle imprese da 160 €/t a 260 €/t.

Ad oggi, stiamo conferendo fuori provincia i rifiuti speciali derivanti dalla pulizia delle raccolte differenziate ad un prezzo intorno a 300 €/t, oltre gli oneri di trasporto, auspicando una collocazione più economica nel breve periodo. Inoltre ASIA ha sospeso la raccolta dei rifiuti speciali da costruzione e demolizione.

Infine, con delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 2390 del 30 dicembre 2021, sono state stabilite le nuove tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali, a decorrere dall'anno 2022.

Con riferimento al conferimento in discarica dei rifiuti urbani la tariffa passa da € 160 per tonnellata ad € 225 per tonnellata (+40,6% rispetto al 2021).

Riorganizzazione del servizio

La riorganizzazione in atto è volta principalmente al rinnovo delle attrezzature di raccolta stradale dei rifiuti indifferenziati e differenziati. La necessità di una loro sostituzione ha fatto maturare la progettazione “territoriale” integrata che potrà permettere il raggiungimento di importanti obiettivi tra i quali il miglioramento della qualità del servizio, di organizzazione più sicura e controllata del lavoro degli operatori, di maggiore consapevolezza e controllo degli utenti e di risposta ad esigenze ambientali e di decoro.

Nel 2020 sono stati completati per la riorganizzazione dei servizi i comuni di Albiano, Giovo, e Cembra Lisignago.

Nel 2021 sono stati riorganizzati i comuni con il porta a porta Terre d’Adige, Lavis e San Michele all’Adige e Spormaggiore.

Ora gli abitanti serviti dal nuovo sistema di raccolta sono quasi 40.000 pari a quasi due terzi della popolazione residente servita.

Il nuovo sistema di raccolta dedicato intende fornire un servizio chiamato “porta a porta di prossimità” che coniuga i vantaggi del conferimento personale con la comodità dell’uso senza limiti di orario e di giorni di esposizione.

Infatti, sia per il rifiuto secco residuo che per la frazione umida, tale sistema sostituirà nelle zone indicate il porta a porta tradizionale che obbliga l’utente ad un calendario predefinito.

Questa soluzione, da cui ci si aspetta un aumento della qualità dei materiali oltre ad una maggior efficienza delle isole ecologiche, offre la possibilità al gestore di raccogliere tali materiali con un solo mezzo ed unico operatore contenendo i costi operativi di raccolta.

I sistemi di autenticazione e misurazione installati sui nuovi contenitori stradali, inoltre, permetteranno di valutare con i Comuni consorziati un nuovo regolamento tariffario corrispettivo, ove presente, che potrà tenere conto delle misurazioni volumetriche dei rifiuti indifferenziato ed umido oltre che tenere conto degli accessi dei servizi di qualità forniti dai rifiuti carta- multimateriale leggero e vetro.

ASIA con questa soluzione, che comporta un investimento importante, intende offrire una soluzione duratura per rinnovare l’immagine e la qualità delle isole ecologiche.

L’attivazione del progetto ha seguito un procedimento molto attento verso le utenze coinvolte, con serate dedicate alla popolazione e specifici incontri sul territorio per la consegna delle tessere personali e fornire le relative istruzioni e informazioni.

Alcuni esempi di isole ecologiche realizzate Lavis e Terre d’Adige e San Michele all’Adige



Composizione standard isola



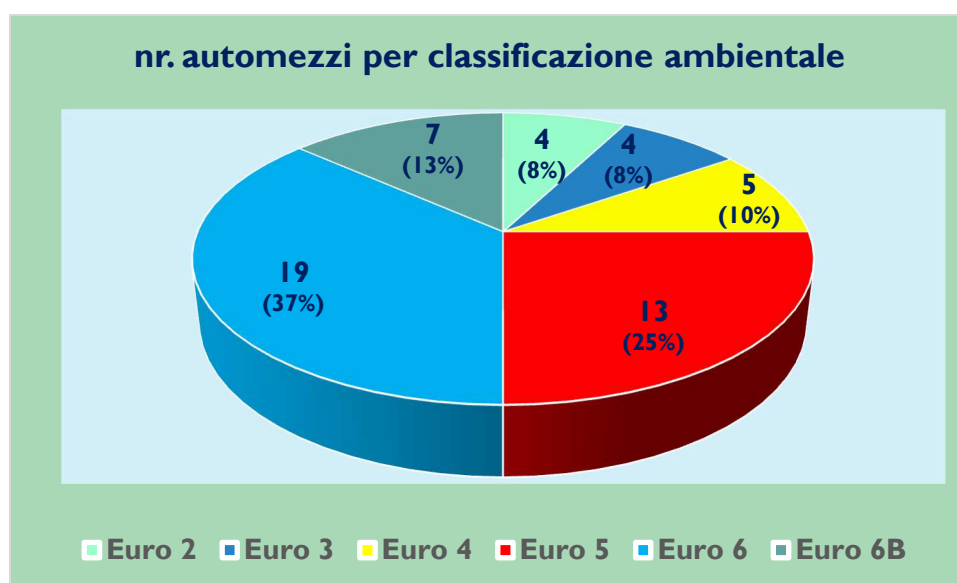
Tessere personali

Inoltre vista l'emergenza orso , grazie anche al contributo della PAT sono state installati circa 60 cassonetti antiorso su tutte le isole ecologiche dei comuni di Andalo e Molveno.

Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta

In considerazione delle nuove normative sulla raccolta rifiuti che prospettano un cambio di mezzi che devono raggiungere una percentuale di almeno il 64% di automezzi conforme alla categoria euro 6 entro il 2022 e D.lgs. 257/2016, che obbliga ad avere nel proprio parco mezzi almeno il 25% dei mezzi acquistati dopo il 1° gennaio 2017 con alimentazione a GNC, GNL, veicoli elettrici, veicoli a funzionamento ibrido bimodale e a funzionamento ibrido multimodale entrambi con ricarica esterna.

L'attuale parco mezzi di ASIA per il trasporto rifiuti è composto da 40 mezzi per la raccolta e 12 mezzi di servizio per la pulizia delle isole e i trasporti interni:



Lo sviluppo previsto della dotazione aziendale di automezzi per la raccolta rifiuti è il seguente:

Tipologia di attrezzatura	2021	2022	2023	2024
Automezzo Monooperatore	8	5	5	5
Automezzo Monooperatore Bi laterale raccolta dall'alto	5	6	6	6
Automezzo caricamento posteriore P/P	5	5	5	5
Automezzo caricamento posteriore medie e piccole per raccolta organico P/P	9	8	8	8
Automezzo Lava-cassonetti	2	2	2	2
Automezzo scarrabile per container	4	4	4	4
Automezzo scarrabile per container con gru	2	6	6	6
Automezzo per Servizi Vari	5	4	4	4
Automezzo per spazzamento strade	0	1	1	2
Totale	40	41	41	42

Mezzi per servizi vari nei Comuni (spazzamento manuale):

Tipologia di attrezzatura	2021	2022	2023	2024
Macchine di servizio (furgone e auto)	2	2	2	2
Motocarri	10	13	13	13
Totale	12	15	15	15

Il piano di adeguamento di ASIA è una combinazione tra l'acquisto di beni nuovi con relative alimentazioni e di dismissione dei più vecchi a seguito della riorganizzazione dei servizi.

Contenitori per la raccolta

ASIA è dotata anche di un numero pari a circa 300 container e 30 press-container per i servizi nei 20 Centri Raccolta, nel Centro Integrato e presso le grandi utenze per servizi dedicati e conto/terzi.

Descrizione categorie	No. Contenitori Al 31-12-2018	No. contenitori Al 31-12-2023
RSU Secco indifferenziato Mono-operatore Mono-operatore 3000 lt con misurazione volumetrica	302	478 con misurazione volumetrica
RSU porta a porta (120 lt e 40 lt)	16.000	500
RSU grandi utenze (1100 lt - 660 lt)	1.160	5000
RD – organico porta a porta (23 lt) e condominiale (120 lt)	11.600	507
RD – organico stradale (120 lt) Mono-operatore 2250 lt	850	cassonetti con misurazione volumetrica
RD – organico utenze non domestiche (120 lt)	1.517	2500
RD – carta congiunta Mono-operatore (3200 lt e 3750 lt Raccolta bilaterale)	529	536
RD – imballaggi leggeri Mono-operatore (3200 lt) e 3750 lt raccolta bilaterale	565	536
RD – imballaggi di vetro Mono-operatore (3300 lt)	506	424
CARTONE selettivo Utenze non domestiche (1100-660 lt)	722	1200
NYLON Utenze non domestiche (1100 lt - 660 lt)	172	250

L'andamento delle raccolte dei rifiuti

La variabile principale, che inevitabilmente ha riflessi sulla preventiva valutazione economica di bilancio da parte di ASIA, è la quantità di rifiuti raccolti nei Comuni, che può cambiare, anche sensibilmente, per effetto di non prevedibili situazioni comportamentali tenuti dagli utenti serviti ma anche a fenomeni di migrazione da altre aree limitrofe.

Ad inizio del 2018 il mercato del materiale celluloso è entrato in crisi di domanda per cui i prezzi sono crollati. ASIA ha dovuto far fronte con la valorizzazione di altri materiali per mantenere le previsioni di bilancio. Per tale motivo è stato deciso il rientro in Convenzione Comieco del cosiddetto mercato protetto. Tuttavia, è da sottolineare che il mercato del riciclo è in seria difficoltà per la mancanza in Italia di una struttura impiantistica adeguata.

Per il 2021 continua a mantenersi elevato il costo per la gestione dei rifiuti legnosi dovuti alla crisi del settore del riciclo e dei mobilifici.

Inoltre, a causa delle note difficoltà dovute all'esaurimento della discarica di Trento, e come già indicato in precedenza, nel 2022 vi sarà un incremento del costo di smaltimento di questi rifiuti che, fino all'ampliamento degli spazi di stoccaggio previsti entro il prossimo autunno, saranno smaltiti diversamente da come è stato fatto finora, di conseguenza, **il costo unitario di smaltimento è di 225 €/ton rispetto alle attuali 160 €/ton.**

Per quanto riguarda la vendita sul mercato dei materiali raccolti, si ha ragione di ritenere che per il 2021 si manterranno elevati i corrispettivi da vendita dei rifiuti riciclabili attraverso le piattaforme CONAI mentre è possibile prevedere una riduzione dei ricavi nella vendita dei materiali venduti sul libero mercato.

Altre informazioni

ASIA, dal 2008, è certificata secondo il Regolamento EMAS che nel 2017 è stato rinnovato e prosegue nel suo percorso di continuo miglioramento puntando al miglioramento delle prestazioni ambientali.

ASIA, dal 2015, ha adottato il MOG231, aggiornandolo ogni anno, in modo da fornire all'azienda un valido strumento di protezione dai rischi di funzionamento aziendali e dal comportamento delle varie funzioni ed organi dell'azienda.

Dal 2013 e fino all'anno 2015, ASIA ha sviluppato il proprio sistema organizzativo applicando le Linee Guida Inail, per la sicurezza e l'Igiene del Lavoro (SGSL-R) ed il Modello Organizzativo (ex D.lgs. n. 231/2001). Nel 2017 l'azienda si sta impegnata a concludere, fra le prime in Italia, l'attività di asseverazione del Modello Organizzativo Gestionale ex art. 30 del D.lgs. 81/08 attraverso l'Organismo Paritetico "Fondazione Nazionale sicurezza Rubes Triva", ente bilaterale costituito da Utilitalia e le OO.SS..

Ad inizio 2019 è stata confermata l'Asseverazione del MOG 231 con il SGSL - R di ASIA ed in corso di riconferma nel biennio 2020-2021.

ASIA ha inoltre ripetuto lo svolgimento della Diagnosi Energetica che, oltre ad ottemperare ad un obbligo di legge, potrà permettere di misurare le sue performances "energetiche" valutando nel tempo azioni di miglioramento che dovranno concentrarsi nell'ambito della mobilità e quindi della flotta aziendale ma anche nell'ambito della riqualificazione degli immobili di proprietà.

ASIA ha terminato nel 2019 uno studio LCA della filiera relativa al rifiuto organico che permetterà lo svolgimento della gara, prevista nel corso del 2021, per il conferimento della frazione biodegradabile prevista nel 2020 quando il Centro Integrato sarà terminato, valutando le migliori prestazioni, secondo i più recenti dettami dell'Economia Circolare, relativamente ai più innovativi impianti di recupero che producano energia rinnovabile e compost, ma anche tra breve, bio-metano.

ASIA, nel corso del 2018, ha iniziato nei Comuni di Lavis e Mezzocorona ha iniziato a sperimentare i sacchetti di carta per il conferimento del rifiuto organico delle utenze domestiche: le valutazioni degli utenti sono risultate equivalenti tra i sacchetti di bioplastica e quelli di carta riciclata per cui dal 2019, si è deciso di procedere, secondo il piano di riorganizzazione delle nuove isole, alla loro sostituzione fornendo anche del nuovo cestello sotto-lavello.

E' da sottolineare che l'uso della carta riciclata, seppur più costosa della bio-plastica, permette di ottenere una raccolta dell'organico di maggiore qualità e soprattutto permetterà di incrementare la produttività degli impianti di bio-digestione che ci aspetta possano fornire un costo di recupero inferiore all'attuale.

Sin dall'inizio del 2019, nell'ambito della gestione dei rifiuti, è subentrato l'Ente regolatore ARERA nei rapporti con gli Enti Gestori, i Comuni e le strutture di controllo regionali e provinciali, come nel caso della PAT.

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Inoltre è entrata a regime la delibera 444 di ARERA con riferimento alla Qualità ed alla trasparenza dei servizi ambientali con la realizzazione anche della prima customer satisfaction di ASIA.

Scenari di ampliamento e sviluppo delle attività

Obiettivi ed azioni programmate:

- miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- operatività del Centro Integrato per la gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati.

- studio territoriale per la disposizione/quantità dei volumi di raccolta dei rifiuti differenziati allo scopo di determinare dei costi standard del servizio da svolgere in base ai pesi dei rifiuti raccolti in ciascun Comune;
- completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container “tecnologici” con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- estensione all’uso dei sacchi di carta nella raccolta dell’organico alle utenze domestiche;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all’aggiornamento delle isole ecologiche “tecnologiche” e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.

Linee guida e Documento di Programmazione 2022-2024

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- ✓ un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- ✓ un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- ✓ una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L’ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall’art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2022, che sarà elaborato ai sensi del nuovo MTR-2 di cui alla Delibera 363/2021/R/Rif di ARERA, l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- g_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- g_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

	$-0,2 < v_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq v_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 < v_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq v_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Valutazione $v_{n,a}$ soddisfacente

Valutazione $v_{n,a}$ insoddisfacente

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri g_1 e g_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro ρ_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7%
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a :

		Coeff _{a-2} > Benchmark	Coeff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+v_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+v_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro" (QL);
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore (QL);

3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
4. applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
5. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi (CK);
6. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
7. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
8. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
9. predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella (QL-PG);
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);
11. Sviluppo dei sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (per il PEF 2022 si considera l'anno 2020).

Tale dinamica non permette di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell'anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- Adeguamento dei costi di smaltimento e recupero del multimateriale;
- Incremento dei costi di carburante ed energia;
- Incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

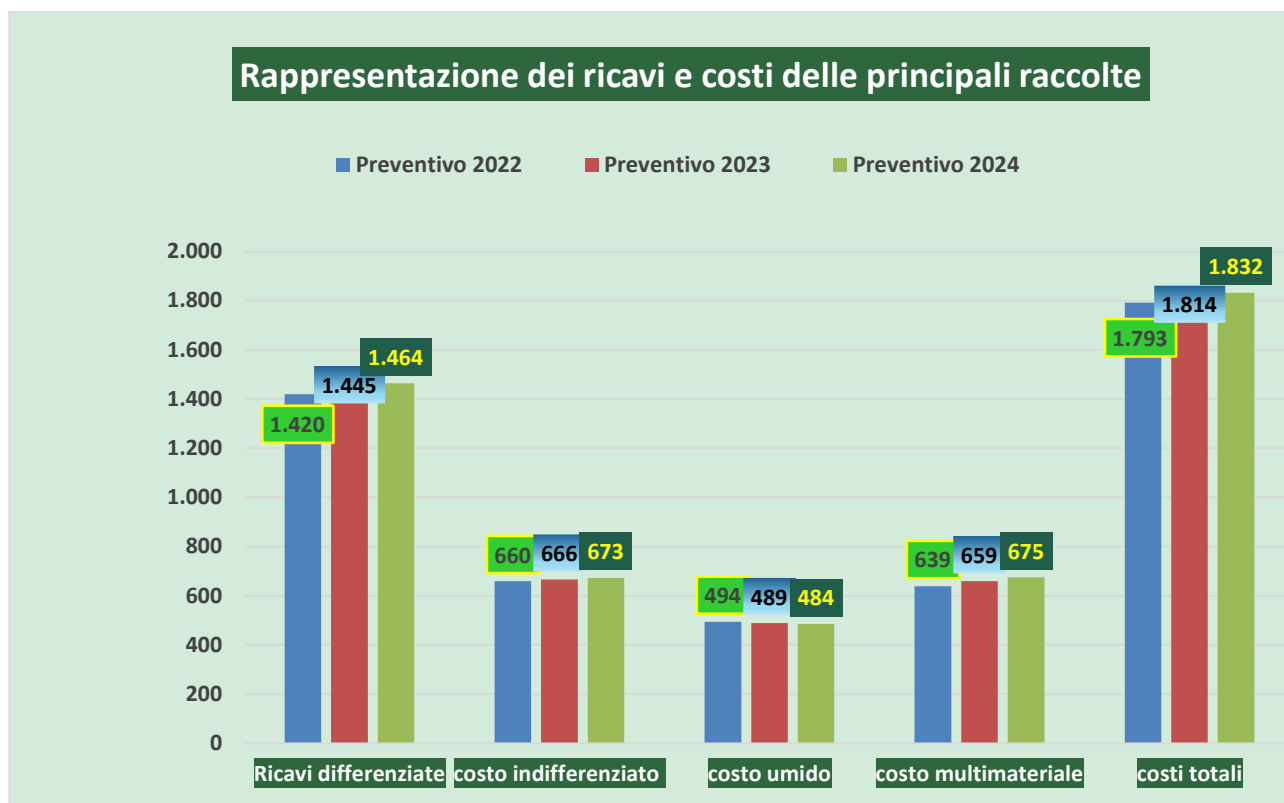
		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		Anno a		
		min	medio	max
1	b	0,3	0,45	0,6
2	ω	0,1	0,25	0,4
3	$b(1+\omega)$	0,33	0,56	0,84
4	y_1	-0,4	-0,2	0
5	y_2	-0,3	-0,15	0
6	rpi	1,7%	1,7%	1,7%
7	X_a	0,1%	0,2%	0,3%
8	QL_a	0	2%	4%
9	PG_a	0	1,5%	3%
10	ρ	1,60%	5,00%	8,40%

Analisi delle principali voci del Bilancio di Previsione 2022-2024

Si analizzano, di seguito, le voci di maggiore rilevanza del presente bilancio Preventivo Economico per il 2022, con riferimento alle norme civilistiche art. 2423 e seguenti con indicazione degli importi espressi in Euro.



Valore della Produzione

Il valore della produzione, previsto per l'anno 2022 in € **9.638.438**, è composto principalmente dai corrispettivi per applicazione della tariffa rifiuti e dalla valorizzazione dei materiali recuperati dalle raccolte differenziate:

➤ *Ricavi delle vendite e prestazioni:*

- corrispettivi per applicazione della tariffa rifiuti di tipo corrispettivo per € **5.993.843** e ricavi del servizio di raccolta rifiuti nei confronti dei comuni che adottano la TARI (tributo) per € **1.343.162**; queste voci di ricavo tengono conto dei limiti di crescita previsti dal nuovo metodo della tariffa rifiuti con riferimento alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- sono altresì previsti corrispettivi per le raccolte differenziate in ambito Conai, nonché ricavi per la vendita di materiali recuperati e venduti nel libero mercato che ammontano in totale ad € 1.419.700: rispetto al consuntivo 2020 risultano in aumento del 9,7%;

- si prevedono ricavi per complessivi € 299.100 per altri servizi di raccolta resi nei confronti di utenti del bacino di raccolta ed anche nei confronti di utenti terzi.

➤ *Altri ricavi e proventi:*

- Comprendono i contributi in conto impianti per credito d'imposta per investimenti pari ad € 267.400 nonché contributi da enti pubblici territoriali d € 110.100;
- Si prevede l'utilizzo del fondo differenze di gettito per € 185.132 a copertura dei maggiori oneri previsti nel presente bilancio preventivo.

Ricavi dalle raccolte differenziate	Prev 2022	Cons 2020
- accumulatori al pb	14.190	13.819
- alluminio-acciaio	54.520	40.126
- altri materiali	2.230	22.921
- indumenti usati	11.360	14.900
- legno	0	10.573
- materiale cellulosico	353.790	290.891
- materiale ferroso	189.670	131.393
- materiale vetroso	132.830	127.888
- plastica	632.700	609.168
- Raee	28.490	33.012
Totale	1.419.780	1.294.691

Costo della Produzione

Il costo riferito al triennio considerato, include gli oneri derivanti dalle attività di riorganizzazione, in continuità con gli obiettivi di sviluppo già fissati nei precedenti esercizi, con particolare riferimento all'ammortamento dei beni che verranno acquisiti, nello specifico nuovi automezzi e contenitori; tali attrezzature si integrano in un moderno sistema di interscambio di informazioni finalizzato ad una maggiore efficienza del servizio di raccolta.

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad **€ 9.575.738** comprensivo dei costi sostenuti dai comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo "corrispettivo" pari ad € 811.168 (vedasi tabella sottostante) con una previsione in diminuzione intorno al 2%.

Costi dei servizi comunali	Preventivo 2022	Bilancio al 31/12/2020	diff
spazzamento e pulizia aree	456.122	492.538	-36.416
attività di sportello tariffa	246.946	231.461	15.485
oneri diversi di gestione	108.100	107.054	1.046
Totali	811.168	831.054	-19.885

Il costo dello spazzamento e pulizia aree del preventivo 2022 comprende i costi dei servizi effettuati da ASIA per conto del comune di Lavis pari ad € 137.300.

Si dà evidenza del costo dei carburanti che si prevede nel 2022 raggiunga l'ammontare di € 379.000 contro € 266.139 del consuntivo 2020 (+42,4%).

Inoltre il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati è previsto in circa € 899.400 ed inciderà nella misura del 9% sul costo complessivo della produzione rispetto al 7% dello scorso esercizio (+2%). Si prevedono circa 3.997 tonnellate di rifiuti indifferenziati secondo le indicazioni di utilizzo delle discariche stabilito dai competenti organi provinciali ed un costo di smaltimento di € 225/t contro € 160/t del 2021 con un incremento di oltre il 40%.

E' inoltre previsto un costo di recupero per i rifiuti organici complessivamente pari ad € 494.100 ad € 81 per ton a fronte di quasi 6.101 tonnellate previste. L'incidenza percentuale è valutata di circa il 5% del costo complessivo della produzione.

Il costo di recupero del multimateriale previsto in € 639.100, subirà un significativo incremento rispetto al consuntivo 2020 del 18%: il motivo principale è dovuto all'incremento del costo di smaltimento dello scarto derivante dalla pulizia del multimateriale che è stato determinato dalla PAT in € 260/t contro € 160/t precedenti. L'incidenza percentuale è quindi di oltre il 6% del costo complessivo della produzione.

➤ *Altri Servizi di raccolta si elencano le spese previste:*

Altri servizi di raccolta	Prev 2022	Cons 2020
Smaltimento fanghi depuratore	5.000	5.010
Smaltimento materiale inerte	18.300	30.660
Smaltimento legno	118.100	169.193
Smaltimento pneumatici	10.700	6.157
Smaltimento altri R.U.P.	64.000	67.328
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	76.900	66.254
Smaltimento altre plastiche	105.200	11.675
Trattam.e recup.rif.da spazzamento	40.600	88.172
Totali	438.800	444.449

➤ *Per il Personale:*

Retribuzioni per n. 55 dipendenti di cui 48 con contratto a tempo indeterminato e n. 6 con contratto a tempo determinato, oltre al dirigente; sono compresi l'accantonamento TFR, accantonamento previdenza complementare, oneri previdenziali, assistenziali ed altre indennità contrattuali con esclusione di oneri rientranti tra i servizi (buoni sostitutivi servizio mensa).

Non sono previsti oneri per somministrazione lavoro.

descrizione	retribuzioni	contributi e quiescenza	t.f.r.	altri costi	Totali
Salari	1.411.700	551.700	98.200	24.600	2.086.200
Stipendi	489.300	181.000	33.300	8.400	712.000

	totali	1.901.000	732.700	131.500	33.000	2.798.200
--	---------------	------------------	----------------	----------------	---------------	------------------

Gli oneri previsti sono in aumento rispetto al consuntivo 2020 del 5% pari a circa € 133.800; nel costo sono inclusi la retribuzione del direttore, gli oneri contrattuali riguardanti giorni di festività retribuite e rivalutazione di legge del t.f.r. maturato ed infine la stima di adeguamenti contrattuali causa la scadenza del CCNL.

➤ *Ammortamenti ed Accantonamenti:*

Categoria Desc.	Valore cespiti 2022	Ammortamenti 2022
TERRENI	884.166	0
FABBRICATI INDUSTRIALI	3.011.437	85.066
IMPIANTI E MACCHINARI SPECIFICI	410.554	23.875
AUTOMEZZI RACCOLTA R.S.U. INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATI	5.251.503	419.501
AUTOMEZZI LAVAGGIO CASSONETTI	256.367	2.250
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	212.627	24.581
AUTOVETTURE	11.653	0
ALTRI AUTOVEICOLI	269.650	8.214
IMPIANTI INTER. SPECIALI DI COMUNICAZIONE	6.048	141
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	412.585	20.232
CONTENITORI PER RACC. R.S.U.	982.075	51.202
CONTENITORI RACCOLTA DIFFERENZIATA	729.101	33.470
CONTAINERS SCARRABILI	1.933.525	85.803
BENI INFERIORI AL MILIONE	20.861	2.500
APPARECCHI TELEFONIA MOBILE	5.997	421
ARREDAMENTO	3.698	0
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	52.701	1.076
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	10.073	640
ATTIVITA' IMMATERIALI	219.141	37.361
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	404.746	61.912
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE	7.665	0
COSTRUZIONI LEGGERE	20.540	865
CONTENITORI RACCOLTA CARTA-CARTONE	809.678	41.372
CONTENITORI RACCOLTA PLASTICA	824.096	35.846
CONTENITORI RACCOLTA VETRO	829.619	57.519
CONTENITORI RACCOLTA ORGANICO	704.290	51.410
totali	18.284.395	1.045.259

- 10. d) Sono stati accantonati € 246.300 per svalutazione dei crediti TIA stimati nella misura del 4% di mancata riscossione nel periodo 2015-2020; l'accantonamento risulta lievemente inferiore, del -0,3% rispetto al consuntivo del 2020.
- 11. Sono previste variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di altre scorte per € 15.000 rispetto alle iniziali.
- 14. Oneri diversi di gestione aziendali pari ad € 32.300 sono costituiti da tasse di possesso automezzi, oneri per revisione automezzi, tariffa di igiene ambientale, imposte comunali e regionali, concessioni, bolli, ed eventuali minusvalenze per beni dismessi.

La differenza positiva tra valore e costo della produzione ammonta ad € 62.700.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tra i proventi ed oneri finanziari sono iscritti quelli derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, uniformemente a quanto operato in sede di redazione dei precedenti bilanci.

Nel 2022-2024 sono inclusi oneri finanziari per finanziamenti che saranno richiesti in funzione degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio per un importo di euro 1,5 milioni, a partire dal primo semestre del 2022, con durata temporale settennale: gli oneri finanziari stimati per il 2022 ammonteranno ad € 20.400, nel 2023 ad € 17.450, mentre nel 2023 ad € 14.390, in costante decrescita per gli anni successivi.

Piano degli investimenti

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022-2024			
descrizione	2022	2023	2024
A) MACCHINE ASPORTO RIFIUTI			
Compattatori tradizionali:			
- piccola capacità per rifiuto umido con central. e pesa	0	80.000	130.000
Compattatori autom. laterali:			
- grande capacità	0	0	180.000
Altri automezzi:			
autocarri per scarrabili e speciali	271.100	410000	150.000
Automezzi per servizi ausiliari	30.000	30.000	0
Automezzi per servizi Centro Integrato	0	0	100.000
Spazzatrici	150.000	0	100.000
Totali	451.100	520.000	660.000
B) CONTENITORI PER RACC. RSU E DIFFER.			
rifiuto secco	82.600	133.500	0
contenitori per imballaggi leggeri	123.400	138.900	0
contenitori per carta	127.250	138.900	0
contenitori per vetro	77.100	142.800	0
contenitori per organico	71.100	0	0
container e presscontainer	150.000	75.000	50.000
contenitori seminterrati	631.100	0	0
strumenti di misurazione e contenitori anticipo	10.000	20.000	30.000
Totali	1.272.550	649.100	80.000
C) FABBRICATI E IMPIANTI:			
Adeguamento sede - condizionamento uffici e magazzino	70.000	50.000	50.000
Totali	70.000	50.000	50.000
Impianti generici e specifici			
Imp.Telefonico	0	0	0
Impianto selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri e vetro)	80.000	0	100.000
Totali	80.000	0	100.000
D) ATTREZZATURE:			
Attrezzature GPS raccolta rifiuti e controllo accessi CRM-CRZ	5.000	0	0
Totali	5.000	0	0
E) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO:			
Elaboratori - macch. Elettroniche (portatili)	5.000	5.000	5.000
Totali	5.000	5.000	5.000
F) ALTRI BENI			
Altri beni strumentali	5.000	5.000	5.000
Totali	5.000	5.000	5.000
G) ATTIVITA' IMMATERIALI			
Software servizi ambientali e gestionale tariffa-contabilità	70.000	60.000	60.000
Totali	70.000	60.000	60.000
TOTALE INVESTIMENTI	1.958.650	1.289.100	960.000

➤ *Copertura finanziaria*

Per l'acquisizione dei beni inseriti nel presente piano di investimenti l'Azienda farà ricorso a forme esterne di finanziamento ad oltre il 76% dell'importo degli investimenti triennali ovvero sia, limitatamente alla parte non coperta dai contributi in conto impianti in particolar modo per i crediti d'imposta 4.0, nonché dell'utilizzo di capitale proprio costituito dagli accantonamenti effettuati, escluso quelli destinati a rimborso degli utenti.

Copertura finanziaria del piano investimenti 2022-2024			
descrizione	2022	2023	2024
Piano triennale investimenti	-1.958.650	-1.289.100	-960.000
operazioni mutuo durata 7 anni	1.500.000	0	0
quota contributi c/impianti	383.100	371.900	366.200
quota accantonamenti	627.200	729.500	764.800
interessi mutuo per 7 anni	-20.400	-17.400	-14.400
interessi per scopertura su c/tesoreria	-2.500	-2.500	-2.500
rimborso quota capitale mutuo	-225.500	-225.500	-225.500
remunerazione del capitale	0	0	0
disponibilità (iniziale)	150.000	150.000	778.375
saldo	453.250	170.150	877.125

Schemi di Bilancio

➤ Bilancio sintetico

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
<i>Descrizione</i>	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:	9.638.438	10.075.207	10.175.624
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	9.055.805	9.369.848	9.616.207
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	582.632	705.359	559.417
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.575.738	-10.007.807	-10.110.224
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-660.000	-677.400	-684.600
Servizi	-4.642.578	-4.840.790	-4.912.090
Servizi per godim. beni terzi	-58.000	-51.500	-41.700
Costi del Personale	-2.798.200	-2.847.080	-2.818.609
Ammortamenti e Svalutazioni	-1.291.560	-1.464.537	-1.525.825
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	15.000	15.300	15.700
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-140.400	-141.800	-143.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	62.700	67.399	65.400
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-13.700	-17.400	-14.400
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Altri Proventi Finanziari	35.000	35.400	35.800
Interessi ed altri oneri Finanziari	-48.700	-52.800	-50.200
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	49.000	50.000	51.000
Imposte dell'Esercizio	-7.932	-35.070	2.540
Utile (Perdita) dell'Esercizio	41.068	14.930	53.540

➤ Bilancio analitico preventivo 2022 e raffronto con Bilancio di esercizio 2020

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)		
Descrizione	Preventivo 2022	Bilancio al 31/12/2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI		
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	1.046.000	983.770
Vendita beni e materiale recuperato	373.700	310.921
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.993.843	5.690.746
Corrispettivi da Comuni TARI per servizi di igiene ambientale	1.343.162	1.262.188
Servizi ai Comuni consorziati e privati	48.100	50.298
Altri ricavi per servizi a terzi	251.000	255.765
Totale	9.055.805	8.553.687
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI		
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0
Totale	0	0
Totale Ricavi	9.055.805	8.553.687
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI		
IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI		
E FINITI.		
Prodotti in corso di lavorazione	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0
Totale Variazioni Rimanenze	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU		
ORDINAZIONE		
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Totale Variazioni Lavori in corso	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER		
LAVORI INTERNI		
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) Diversi	20.000	26.288
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in conto esercizio	0	0
d) Contributi in conto impianti	377.500	122.713
e) Ricavi e proventi anni precedenti	0	53.111
f) Utilizzo differenze di gettito	185.132	224.508
Totale Altri Ricavi e Proventi	582.632	426.620
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.638.438	8.980.308
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		
E DI MERCI		
Cancelleria e stampati	-8.700	-8.693
Indumenti da lavoro	-5.900	-5.807

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)		
Descrizione	Preventivo 2022	Bilancio al 31/12/2020
Carburanti	-379.000	-266.139
Lubrificanti	-7.600	-7.556
Ricambi e minuteria	-36.400	-36.351
Detergenti e disinfettanti	-3.100	-3.001
Pneumatici per automezzi	-54.400	-40.481
Materiali vari di consumo	-135.600	-135.166
Prodotti finiti	-29.300	-18.360
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-660.000	-521.554
7. PER SERVIZI		
a. Prestazioni professionali	-156.700	-154.759
b. Pubblicità - Promozione e sviluppo - Trasparenza	-78.000	-14.317
c. Pulizie e simili	-21.000	-29.573
d. Comunicazioni	-27.800	-25.903
e. Trasporti e spedizioni	-15.630	-15.629
f. Assicurazioni	-86.800	-93.563
g. Energie	-20.700	-20.676
h. Costi smaltimento rif. Indiffer.	-899.400	-655.009
i. Costi smaltimento rif. Organico	-494.100	-478.849
j. Costi recupero imballaggi in plastica	-639.100	-541.760
k. Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-438.800	-444.698
l. Manutenzioni e riparazioni	-458.880	-401.825
m. Altri servizi diversi	-34.300	-31.108
n. Spazzamento e pulizia aree comunali	-456.122	-492.538
o. Attività sportello TIA comuni	-246.946	-231.461
p. Costi di riscossione	-120.500	-118.842
q. Custodia C.R.Z. e C.R.M.	-213.000	-317.484
r. Spazzamento manuale e pulizia aree pubbliche	-234.800	-130.950
Totale Servizi	-4.642.578	-4.198.944
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Noleggi automezzi raccolta rifiuti (monoperatore)	0	-5.411
Noleggio indumenti	-40.000	-29.065
Noleggio calotte cassonetti rsu	-18.000	-30.292
Fitti immobili-terreni	0	-9.000
Totale Servizi per godim. beni terzi	-58.000	-73.768
9. PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	-1.901.000	-1.811.302
b) Oneri sociali e previdenziali	-699.200	-667.293
c) Trattamento di fine rapporto	-131.500	-126.417
d) Trattamento di quiescenza e simili	-33.500	-27.242
e) Altri costi del personale	-33.000	-32.190
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0
Totale Costi del Personale	-2.798.200	-2.664.444
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	-37.370	-14.289

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)		
Descrizione	Preventivo 2022	Bilancio al 31/12/2020
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI	-1.007.890	-757.301
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
	0	0
	-246.300	-247.157
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-1.291.560	-1.018.746
	0	0
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE	0	0
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	15.000	4.049
	0	0
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
Accantonamento rischi futuri	0	0
	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
Accantonamenti per differenze di gettito	0	-69.527
	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0
Oneri diversi di gestione aziendali	-32.300	-31.057
Oneri diversi di gestione comunali	-108.100	-107.054
Oneri diversi di gestione anni precedenti	0	-25.620
Totale oneri diversi di gestione	-140.400	-163.732
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.575.738	-8.706.666
	0	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	62.700	273.642
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	0	0
15. Proventi da partecipazioni	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	351
Totale Proventi da Partecipazioni	0	351
	0	0
16. Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	0	0
1) Imprese Controllate	0	0
2) Imprese Collegate	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0
4) Altri	0	0
Stato	35.000	28.341
Banche:	0	0
- Interessi attivi su titoli	0	0
- Interessi attivi bancari	0	99
Totale	35.000	28.440

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)		
Descrizione	Preventivo 2022	Bilancio al 31/12/2020
	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:	0	0
Totale altri proventi finanziari	35.000	28.440
	0	0
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:	0	0
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	-48.700	-36.082
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-48.700	-36.082
	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-13.700	-7.291
	0	0
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19. Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0
	0	0
	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.000	266.351
	0	0
20. Imposte sul reddito di esercizio	-7.932	-12.379
a) - Correnti	0	-18.874
IRES	0	-3.864
IRAP	0	-15.010
b) - Anticipate	-7.932	6.495
Utile (Perdita) dell'Esercizio	41.068	253.972

➤ Bilancio analitico preventivo 2022-2024

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. RICAVI			
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	1.046.000	1.067.000	1.083.100
Vendita beni e materiale recuperato	373.700	377.500	381.300
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.993.843	6.227.603	6.410.072
Corrispettivi da Comuni TARI per servizi di igiene ambientale	1.343.162	1.395.545	1.436.435
Servizi ai Comuni consorziati e privati	48.100	48.600	49.100
Altri ricavi per servizi a terzi	251.000	253.600	256.200
Totale	9.055.805	9.369.849	9.616.207
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI			
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0	0
Totale	0	0	0
Totale Ricavi	9.055.805	9.369.849	9.616.207
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.			
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0	0
Totale Variazioni Rimanenze	0	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Totale Variazioni Lavori in corso	0	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) Diversi	20.000	20.000	20.000
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in conto esercizio	0	0	0
d) Contributi in conto impianti	377.500	398.800	393.700
e) Ricavi e proventi anni precedenti	0	0	0
f) Utilizzo differenze di gettito	185.132	286.559	145.717
Totale Altri Ricavi e Proventi	582.632	705.359	559.417
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.638.438	10.075.208	10.175.624
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			
Cancelleria e stampati	-8.700	-9.000	-9.100
Indumenti da lavoro	-5.900	-6.100	-6.200
Carburanti	-379.000	-390.400	-394.400
Lubrificanti	-7.600	-7.900	-8.000
Ricambi e minuteria	-36.400	-37.500	-37.900
Detergenti e disinfettanti	-3.100	-3.200	-3.300

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Pneumatici per automezzi	-54.400	-56.100	-56.700
Materiali vari di consumo	-135.600	-137.000	-138.400
Prodotti finiti	-29.300	-30.200	-30.600
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-660.000	-677.400	-684.600
7. PER SERVIZI			
a. Prestazioni professionali	-156.700	-158.300	-159.900
b. Pubblicità - Promozione e sviluppo - Trasparenza	-78.000	-80.400	-81.300
c. Pulizie e simili	-21.000	-21.700	-22.000
d. Comunicazioni	-27.800	-28.000	-28.200
e. Trasporti e spedizioni	-15.630	-16.100	-16.300
f. Assicurazioni	-86.800	-87.700	-88.600
g. Energie	-20.700	-21.400	-21.700
h. Costi smaltimento rif. Indiffer.	-899.400	-908.400	-917.500
i. Costi smaltimento rif. Organico	-494.100	-489.200	-484.400
j. Costi recupero imballaggi in plastica	-639.100	-658.900	-675.000
k. Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-438.800	-452.000	-456.600
l. Manutenzioni e riparazioni	-458.880	-599.090	-623.090
m. Altri servizi diversi	-34.300	-35.400	-35.800
n. Spazzamento e pulizia aree comunali	-456.122	-460.600	-465.200
o. Attività sportello TIA comuni	-246.946	-249.400	-251.800
p. Costi di riscossione	-120.500	-121.800	-123.100
q. Custodia C.R.Z. e C.R.M.	-213.000	-215.200	-219.600
r. Spazzamento manuale e pulizia aree pubbliche	-234.800	-237.200	-242.000
Totale Servizi	-4.642.578	-4.840.790	-4.912.090
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Noleggi automezzi raccolta rifiuti (monoperatore)	0	0	0
Noleggio indumenti	-40.000	-41.200	-41.700
Noleggio calotte cassonetti rsu	-18.000	-10.300	0
Fitti immobili-terreni	0	0	0
Totale Servizi per godim. beni terzi	-58.000	-51.500	-41.700
9. PER IL PERSONALE			
a) Salari e stipendi	-1.901.000	-1.934.208	-1.914.866
b) Oneri sociali e previdenziali	-699.200	-711.414	-704.300
c) Trattamento di fine rapporto	-131.500	-133.797	-132.459
d) Trattamento di quiescenza e simili	-33.500	-34.085	-33.744
e) Altri costi del personale	-33.000	-33.576	-33.241
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0	0
Totale Costi del Personale	-2.798.200	-2.847.080	-2.818.609
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-37.370	-56.663	-76.659
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-1.007.890	-1.159.074	-1.197.866
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-1.291.560	-1.464.537	-1.525.825
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE			

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	15.000	15.300	15.700
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Accantonamento rischi futuri	0	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI			
Accantonamenti per differenze di gettito	0	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri diversi di gestione aziendali	-32.300	-32.700	-33.000
Oneri diversi di gestione comunali	-108.100	-109.100	-110.100
Oneri diversi di gestione anni precedenti	0	0	0
Totale oneri diversi di gestione	-140.400	-141.800	-143.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.575.738	-10.007.807	-10.110.224
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	62.700	67.400	65.400
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni	0	0	0
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	0	0
Totale Proventi da Partecipazioni	0	0	0
16. Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
1) Imprese Controllate	0	0	0
2) Imprese Collegate	0	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0	0
4) Altri	0	0	0
Stato	35.000	35.400	35.800
Banche:	0	0	0
- Interessi attivi su titoli	0	0	0
- Interessi attivi bancari	0	0	0
Totale	35.000	35.400	35.800
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	35.000	35.400	35.800
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	-48.700	-52.800	-50.200

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-48.700	-52.800	-50.200
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-13.700	-17.400	-14.400
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d) altre	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d) altre	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.000	50.000	51.000
20. Imposte sul reddito di esercizio	-7.932	-35.070	2.540
a) - Correnti			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
b) - Anticipate	-7.932	-35.070	2.540
Utile (Perdita) dell'Esercizio	41.068	14.930	53.540

Conclusioni al Bilancio di previsione 2022-2024

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente Bilancio Preventivo economico 2022-2024, redatto seguendo gli indirizzi dell'Assemblea Consorziale, conferma le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire, in continuità con i precedenti esercizi.

Il risultato conclusivo è finalizzato a consolidare gli ambiti operativi, sia temporali che economici, nel necessario equilibrio di gestione, prestando la massima attenzione ad una maggiore soddisfazione da parte dell'utenza servita.

Si ribadisce, tuttavia, la necessità di definire una linea tariffaria unitaria tra i Soci consorziati che consentirebbe di far percepire meglio agli utenti, soprattutto in termini economici, i risultati più che soddisfacenti fin qui raggiunti dall'ASIA.

A conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo Economico per gli esercizi 2022-2024 con i relativi allegati secondo quanto previsto dallo statuto.

Lavis, 24 gennaio 2022

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Rosa

Firmato: il Direttore generale

Ruggero Scanzoni

Delibera di approvazione del C.d.A.

BILANCIO PREVENTIVO 2022 E DUP 2022-2025: AGGIORNAMENTO DA PROPORRE ALL'ASSEMBLEA

DELIBERAZIONE N° 01

DATA 24 GENNAIO 2022

Discussione:

Omissis

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145 dd. 21 dicembre 2021 con la quale era stato approvato il BILANCIO PREVENTIVO 2022 E DUP 2022-2025;
- vista la Delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 2390 del 30 dicembre 2021, con la quale sono state stabilite le nuove tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali, a decorrere dall'anno 2022;
- vista l'esposizione contabile ed analitica del Bilancio Preventivo esercizio 2022 redatto in conformità allo schema previsto dal c.c. allegata agli atti della presente riunione;
- vista la tabella numerica del personale inserita nella relazione dello stesso bilancio, che stabilisce le risorse umane idonee a perseguire gli obiettivi del Bilancio Preventivo 2022;
- visto il Piano Programma degli investimenti relativo agli anni 2022 - 2024 di attività dell'Azienda, allegato agli atti della presente riunione;
- esaminata la relazione allegata al Bilancio Pluriennale;
- visti gli art. 44 e 45 dello statuto dell'Azienda;

con voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il Bilancio Preventivo Economico 2022 e pluriennale 2022 - 2024, allegato in copia agli atti della presente adunanza, completo di relazione, programma degli investimenti con le modalità di copertura della relativa spesa, e tabella numerica del personale relativa al primo anno;
- di approvare le risultanze contabili descritte analiticamente nel fascicolo del bilancio in oggetto, riprese in sintesi nella seguente tabella:

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022-2024 (in Euro)			
Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Preventivo 2024
A VALORE DELLA PRODUZIONE	9.638.438	10.075.207	10.175.624
B COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.575.738	-10.007.807	-10.110.224
<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	62.700	67.399	65.400
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-13.700	-17.400	-14.400
D RETTIFICHE	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	49.000	50.000	51.000
Imposte dell'Esercizio	-7.932	-35.070	2.540
Utile (Perdita) dell'Esercizio	41.068	14.930	53.540

- di inviare ai Comuni consorziati, il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2022 - 2024, completo della relazione programmatica, del piano degli investimenti, del quadro di raffronto con il consuntivo 2020 all'Assemblea dell'ASIA per l'approvazione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 44 e 45 dello statuto.

Copia conforme all'originale

Il Direttore Generale
Dott. Ruggero Scanzoni